

Codice A1817B

D.D. 15 maggio 2024, n. 1025

Nulla osta ai soli fini idraulici e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per l'intervento di realizzazione nuova piscina e rifacimento muro a lago - variante n° 3 alla s.c.i.a. ampliamento e difesa spiaggia esistente - variante n° 1 alla s.c.i.as. Per "ex campeggio Calaverde" ora "Lago Maggiore Bay" su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Baveno (VB) interessante e antistante le...



ATTO DD 1025/A1817B/2024

DEL 15/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per l'intervento di realizzazione nuova piscina e rifacimento muro a lago – variante n° 3 alla s.c.i.a. ampliamento e difesa spiaggia esistente – variante n° 1 alla s.c.i.as. Per “ex campeggio Calaverde” ora “Lago Maggiore Bay” su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Baveno (VB) interessante e antistante le aree censite al N.C.T. mapp.li 91 e 2 del Foglio 12 - Codice pratica n. 02247230036-18042024-1359.

Istante: Ditta SAGA S.R.L..

In data 30/04/2024 con PEC prot. n° 15813 (nostro protocollo di ricevimento n° 22113/A1817B in data 03/05/2024), è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, tramite il Comune di Baveno – SUAP Sportello Unico per le Attività Produttive del Cusio e del Basso Verbano, l'istanza effettuata dalla Ditta SAGA S.r.l. per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per l'intervento di realizzazione nuova piscina e rifacimento muro a lago – variante n° 3 alla s.c.i.a. ampliamento e difesa spiaggia esistente – variante n° 1 alla s.c.i.as. Per “ex campeggio Calaverde” ora “Lago Maggiore Bay” su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Baveno (VB) interessante e antistante le aree censite al N.C.T. mapp.li 91 e 2 del Foglio 12.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici di competenza pervenuti firmati digitalmente dall'Arch. G. Monferini in base ai quali sono previste le varianti alle realizzazione delle opere di che trattasi.

Le variazioni principali in area demaniale, fermo restando le quote massime raggiungibili nelle aree demaniali, consistono (rispetto a quanto autorizzato con la DD 2106/A1817B/2023 in data 03/08/2023 e la DD 2759/A1817B/2023 in data 08/11/2023) in: piccole variazioni sui manufatti delle opere a terra, rinuncia alla realizzazione dell'amplia scala che doveva collegare la piscina alla spiaggia e realizzazione dello stesso muro ma in cls rivestito in pietra alle stesse quote altimetriche e planimetriche dell'adiacente, riduzione delle dimensioni della scala che dalla spiaggia permette l'accesso a lago e arretramento dell'attracco del pontile .

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, lett. g) e 12 della legge regionale 17.1.2008, n. 2 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esecuzione di interventi o all'occupazione di sedime demaniale che interferisca con le vie di navigazione nel caso in cui le occupazioni con opere in acqua risultino superiori a 100 metri quadri.

A seguito del sopralluogo, dell'esame degli elaborati pervenuti gli interventi e l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e per quanto riguarda le interferenze con la navigazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore e rilevato che non sussistono ragioni ostative, per quanto attiene alla disciplina della navigazione, non costituendo l'occupazione dello specchio acqueo intralcio alla navigazione

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;
- DD 2106/A1817B/2023 in data 03/08/2023;
- DD 2759/A1817B/2023 in data 08/11/2023;
- Codice della navigazione R.D. 30/03/1942 n. 327 ed il Regolamento per la navigazione interna D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- legge regionale 17/01/2008, n. 2;
- D.P.G.R. n. 1/R in data 29/03/2002 - "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali";
- regolamento regionale recante "Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese (art. 4, c. 1, lett j) della legge regionale 17/01/2008, n. 2)", emanato con D.P.G.R. 28/07/2009, n. 13/R;
- legge 20.1.1997, n. 19;

determina

- di autorizzare, per quanto di competenza e fatte salve le verifiche e/o l'acquisizione delle autorizzazioni di legge, ai fini della sola disciplina della navigazione, la Ditta SAGA S.R.L., le

opere inerenti l'intervento di realizzazione nuova piscina e rifacimento muro a lago – variante n° 3 alla s.c.i.a. ampliamento e difesa spiaggia esistente – variante n° 1 alla s.c.i.as. Per “ex campeggio Calaverde” ora “Lago Maggiore Bay” su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Baveno (VB) interessante e antistante le aree censite al N.C.T. mapp.li 91 e 2 del Foglio 12;

- che nulla osta, ai soli fini idraulici, affinché al richiedente possa essere rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di variante di cui al punto precedente, in Comune di Baveno (VB);

Le opere dovranno essere mantenute nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati pervenuti firmati digitalmente, che debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile del Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere mantenute in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse, dall'allestimento e dalle strutture previste;
2. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
3. dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (intensità, direzione, etc. del vento);
4. le varie opere in progetto dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
5. l'area oggetto dei lavori, se interessata dalla navigazione, dovrà essere delimitata da boe gialle di forma sferica ed i lavori dovranno essere eseguiti in ore diurne con condizioni meteo e stato del lago idonee;
6. eventuali imbarcazioni impiegate per i lavori di che trattasi dovranno essere segnalate ai sensi della legge 20.1.1997, n. 19 recante “Ratifica ed esecuzione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano, con allegati fatta sul lago Maggiore il 2.12.1992”;
7. il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese tramite un adeguato Piano di Evacuazione, all'immediato sgombero delle persone e delle eventuali strutture presenti, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;
8. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonchè in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
9. Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;

10. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.), del Comitato Italo-Svizzero e da parte del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse se l'area interessata dagli interventi è ricompresa nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Pieve Vergonte (SIN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'